



# **REPORT BANDI PIEMONTE**



## INDICE

PSR 2014/2020. MISURA 4.2.1. BANDO B 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER IL SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI.....	2
POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI WELFARE AZIENDALE.....	5

# PSR 2014/2020. MISURA 4.2.1. BANDO B 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER IL SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 28/02/2020

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SETTORE: Agroindustria/Agroalimentare

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 13.230.495

L'operazione ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la competitività sostenibile delle imprese agroindustriali e indirettamente a sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentare.

## Soggetti beneficiari

Imprese agroindustriali iscritte al registro delle imprese della CCIAA, attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, esclusi i prodotti della pesca.

## Tipologia di interventi ammissibili

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

- investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative, a rispondere a nuove opportunità di mercato, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità dei prodotti, alla tutela ambientale, all'aumento di sicurezza negli ambienti di lavoro;
  - investimenti per il risparmio idrico e per il trattamento delle acque reflue;
  - investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico);
  - investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food a fini di autoconsumo.
- Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a. **Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature**, comprese quelle informatiche (hardware), per la trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli e agroindustriali.

Gli impianti elettrici (comprese le cabine attrezzature delle cabine di trasformazione), idrici, termici anche quando sono complementari o connessi all'installazione degli impianti tecnologici non rientrano mai in questa tipologia di investimenti.

### b. **Investimenti immateriali:**

- sviluppo ed acquisto di programmi informatici e acquisto di brevetti e licenze;
- spese generali per consulenze e onorari professionali per la redazione del progetto e studi di fattibilità.

Nello specifico:

### **Investimenti ammissibili per l'efficientamento energetico**

Impianti, dispositivi, interventi che non modificano le strutture edilizie, specificatamente dedicati all'efficientamento energetico del ciclo produttivo aziendale come da seguente elenco:

- a) Apparecchiature per il controllo del riscaldamento e/o condizionamento.
- b) Pompe di calore.
- c) Apparecchiature per recupero di cascami termici (sfruttamento della temperatura residua da impianti aziendali)

### **Investimenti ammissibili per la produzione di energia da fonti rinnovabili**

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli investimenti per la produzione di energia sono consentiti solo se finalizzati all'autoconsumo e per una potenza complessiva di 1 MW per domanda di sostegno.

### **Investimenti ammissibili per il risparmio idrico:**

- a. Impianti, macchinari e tecnologie che riducono il consumo idrico durante le fasi di processo.
- b. Sistemi e tecnologie per il recupero ed il riutilizzo di acqua, al fine di ridurre il prelievo dall'esterno.
- c. Sistemi di misura e di campionamento funzionali alla determinazione dei prelievi idrici e alla loro riduzione

### **Investimenti ammissibili per la tutela e il miglioramento dell'ambiente**

- a. Impianti di depurazione delle acque di scarico degli impianti di trasformazione.
- b. Impianti che prevedono l'abbattimento del carico inquinante attraverso la riduzione dei reflui e la separazione dei sottoprodotti (fanghi, farine, ecc.).
- c. Sistemi di misura e di campionamento funzionali al monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque di scarico (sia in corpo idrico che in rete fognaria).

### Entità e forma dell'agevolazione

La spesa massima ammissibile per domanda di sostegno è di € 1.000.000,00; la spesa minima ammissibile per domanda è di € 300.000,00.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale in percentuale pari al 40% della spesa ammissibile.

### Scadenza

Le domande potranno essere presentate **entro il 28 febbraio 2020.**

# POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI WELFARE AZIENDALE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 27/02/2020

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SETTORE: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,  
Agroindustria/Agroalimentare

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 2.500.000

Obiettivo della Misura è favorire l'implementazione di esperienze virtuose di welfare aziendale di secondo livello, da parte di aziende private, in risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sviluppare e/o ottimizzare i servizi per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, dei loro familiari nonché della cittadinanza in generale.

Le proposte progettuali dovranno documentare:

1) l'avvio di una rete territoriale istituzionale che coinvolga tutti i soggetti funzionali al raggiungimento dell'obiettivo della Misura ossia lo sviluppo di sistemi di welfare aziendale e territoriale (es. fornitori diretti di servizi di welfare, enti del terzo settore, associazioni di rappresentanza sindacale e datoriale, ecc.);

2) nel caso di coinvolgimento di più aziende, la formalizzazione di una rete operativa, gestita in ATI che includa le imprese del territorio coinvolte nell'adozione dei Piani di welfare.

## Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per i contributi di cui al presente Bando:

- Piccole e medie imprese - PMI, singole o raggruppate in Associazioni Temporanee di Imprese
- ATI, costituende o già costituite;
- Grandi imprese, a condizione che venga adottato un nuovo Piano di welfare territoriale oppure che un Piano di welfare aziendale esistente venga ampliato e messo a disposizione del territorio di riferimento. In entrambi i casi dovrà avere una forte condivisione con Enti o altri soggetti locali, anche in continuità con gli Ambiti territoriali individuati per la sperimentazione del Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA), titolari delle sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriale e/o si dovrà configurare come forma di integrazione/sinergia con iniziative di welfare locale e di comunità già esistenti o fase di definizione.

I soggetti che presentano domanda di contributi, sia in forma singola che associata, devono avere la sede legale o unità operativa in Piemonte. I raggruppamenti, inoltre, individuano un soggetto con funzione di capofila, unico referente nei confronti della Regione Piemonte.: Sono soggetti destinatari della Misura:

- lavoratrici e lavoratori dipendenti delle imprese beneficiarie dell’intervento;
- altri lavoratori e lavoratrici.

## Tipologia di spese ammissibili

Verranno finanziate le attività inerenti la definizione e l’avvio dei Piani di welfare finalizzati all’erogazione di servizi nelle macro-aree “conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, “politiche per le pari opportunità” e “sostegno alla cultura di benessere globale delle lavoratrici e dei lavoratori”, nonché azioni di volontariato aziendale e attività organizzative e di raccordo delle reti territoriali.

## Entità e forma dell’agevolazione

Il valore di ciascun progetto deve essere compreso tra un minimo di € 60.000,00 e un massimo di € 200.000,00.

Potranno essere finanziati progetti fino al concorso delle risorse disponibili.

E’ previsto l’obbligo di un cofinanziamento, pari ad almeno il 20% delle spese di progetto, da parte dei soggetti beneficiari, esprimibile anche con attività di lavoro del proprio personale.



Scadenza

**Proroga termini dal 29 novembre 2019 al 27 febbraio 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)